

## VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 10. 08. 2016.

L'anno duemilasedici, il giorno dieci del mese di Agosto nei locali della V Circoscrizione, siti in Via Adua n. 22, su determinazione del Presidente n. 1242477 del 27/07/2016 in seduta di ordinaria si è adunato il Consiglio della V Circoscrizione per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno: OMISSIS.

Presiede l'adunanza il **Presidente** della Circoscrizione, **Teresi Fabio** assistito, in qualità di **Segretario, dall' Esperto Amm.vo Dr.ssa Ciaperoni Patrizia.**

Procedutosi, alle ore 9.35 all'appello nominale, risultano presenti i Consiglieri: **Altadonna Salvatore, Cavaliere Vincenzo, Figuccia Marco, Iovino Lorenzo, Lo Sardo F. Umberto, Palazzo Daniele, Saladino Vincenzo, Schirò Riccardo.**

Constatata la presenza del numero legale, **il Presidente** apre la seduta.

**Il Presidente** con l'assenso del **Consiglio**, nomina come scrutatori i **Consiglieri: Palazzo, Iovino, Altadonna.**

**Il Cons. Iovino** chiede, riferendosi ai casi di meningite che sono accaduti in Italia, perché l'Assessorato Regionale alla Sanità abbia limitato i vaccini gratuiti solo alla fascia di età compresa tra i 12 e i 30 anni. Informa che chi è fuori fascia deve pagare 70 € per ogni vaccino oltre ai due richiami. Occorre porsi il problema perché nel caso in cui vi sia pericolo, non si può fare economia sulla pelle delle persone.

Si da atto che alle ore 9,40 entra il **Consigliere Tarantino.**

**Il Presidente** commenta che vi sarà un motivo per aver scelto quella fascia di età.

**Il Cons. Iovino** replica di volere delle risposte alle proprie domande.

**Il Cons. Altadonna** sostiene che vi sono diversi livelli di allarme, non essendoci pandemia la fascia viene estesa fino ai 30 anni. Se i casi dovessero aumentare, sicuramente sarebbe allargata la fascia. Spiega che i sintomi della meningite sono il mal di testa (l'esordio più comune) e la rigidità del collo.

**Il Presidente** pone in votazione il prelievo della proposta di cui al P. 33 a firma dei **Conss. Schirò, Iovino, Saladino**, avente per oggetto: " Rassegna dei capolavori del teatro di prosa mondiale recitati in lingua straniera dalle scuole secondarie di I° grado della V Circoscrizione".

Il Consiglio approva all'unanimità.

Vengono letti e posti in discussione la proposta e i 2 Emendamenti già presentati in Commissione in data 20/06/2016:

1°Emendamento Aggiuntivo: Dopo più approfondito della lingua straniera, aggiungere " A tal proposito si propone per i vincitori della rassegna un corso intensivo di lingue: Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo; Per ogni corso si quantifica orientativamente un costo di 700,00€ per un totale di 2.800,00€. A firma dei **Conss. Schirò, Iovino, Cicala, Saladino.**

2°Emendamento Aggiuntivo: Dopo "più approfondito della lingua straniera" ovvero, dopo "€ 700,00" in caso di approvazione dell'Emendamento già proposto dalla Commissione, premiare i vincitori con un viaggio all'estero il cui costo previsto è di €5.000,00. A firma dei **Conss. Schirò, Iovino, Cicala, Saladino.**

**Il Cons. Schirò** dichiara di aver visto perplessità in Consiglio in merito agli importi

descritti negli Emendamenti e sostiene che questi possono anche essere ritirati dal momento che la scuola ha i mezzi per realizzare la rassegna e quindi (con il Consiglio d'Istituto) può mettere in pratica la proposta.

**Il Cons. Altadonna** commenta che la proposta è di livello alto ma il Consiglio d'Istituto va incontro a spese e le scuole non hanno tutto gratis. Dichiara che proporrà questa rassegna a prescindere dall'esito del voto.

**Il Cons. Cavaliere** chiede agli altri componenti della II Commissione quale sia il loro punto di vista.

Anche il **Cons. Schirò** chiede che intervengano.

**Il Cons. Iovino** risponde di essere già intervenuto il giorno precedente.

**Il Cons. Saladino** chiede che nel futuro si usi un metodo uguale per tutte le Commissioni, per cui tutti i componenti di tutte le Commissioni sono tenuti ad intervenire.

**Il Presidente** sostiene che per le altre proposte il Consiglio ha votato favorevolmente perché erano iniziative in cui i Consiglieri erano parte attiva, ma in questo caso la programmazione spetta ad un Consiglio d'Istituto. Il Consiglio non interviene con lo stanziamento di fondi bensì chiede alle scuole di organizzarsi; ma ognuna di esse può organizzare ciò che vuole.

**Il Cons. Schirò** sostiene che il loro lavoro è finalizzato a dare uno stimolo ai Dirigenti Scolastici affinché si facciano promotori di questa iniziativa. Sostiene che il Comune potrebbe trovare gli sponsor e che il Centro Culturale Francese potrebbe mettere a disposizione locali o Docenti. Afferma che i ragazzi devono essere in condizioni di parlare bene l'inglese e che questa proposta stimola ad approfondire lo studio della lingua.

**Il Cons. Iovino** afferma che la Commissione non ha la pretesa di volere entrare nel merito dei programmi scolastici; sostiene che la finalità di questa iniziativa non è solo didattica bensì anche di integrazione, perché gli Italiani non sono gli unici ad avere delle tradizioni. Bisogna studiare e rispettare le altre tradizioni perché Palermo è una città multietnica per cui occorre studiare le opere letterarie delle altre nazioni. Dichiara di essere propositivo con il Comune e con gli Istituti Scolastici. La proposta ha un risvolto sociale importante e potrebbe realizzare un bell'evento.

**Il Cons. Altadonna** sostiene che il Cons. Schirò parla di dare a scuola, alunni e Docenti un percorso. Comunica che dall'Università "La Sapienza" di Roma è partita un'iniziativa per fare un corso di formazione per Docenti della durata di due anni. Dichiara la propria decisione di portare avanti la proposta, qualunque sia l'esito in Consiglio.

Si dà atto che alle ore 10.08 entrano in aula i **Conss. Cicala e Lucido**.

**Il Cons. Cicala** chiede ai Consiglieri di dare le motivazioni prima del voto.

**Il Presidente** sostiene che già si è discusso sulla proposta e che ognuno ha dato le proprie motivazioni.

Si dà atto che alle 10,15 esce dall'aula il **Consigliere Figuccia**.

**Il Cons. Lo Sardo** ritiene la proposta valida e la condivide ma chiede cosa si intenda

per lingue minori.

**Il Cons. Schirò** spiega che la Commissione voleva estendere la proposta anche ad altre lingue ma si è resa conto che il Russo non viene studiato e che il Tedesco è quasi scomparso dalle scuole. Il Tedesco e lo Spagnolo sono diventate lingue minori perché poco studiate. Per questo motivo gli insegnanti di Tedesco stanno perdendo la cattedra.

**Il Presidente** pone in votazione il 1° Emendamento Aggiuntivo, a voto palese, per alzata di mano.

Dichiarazione di voto:

**Il Cons. Altadonna** si dichiara contrario al 1° Emendamento.

Il Consiglio approva a maggioranza l'Emendamento, con il voto contrario del **Presidente** e dei **Cons. Altadonna e Cavaliere** e con l'astensione **dei Cons. Tarantino e Palazzo**.

**Il Cons. Schirò** ritira il 2° Emendamento.

Si passa alla votazione della proposta di cui al P.33, testè emendata, a voto palese, per alzata di mano.

Il Consiglio approva a maggioranza la proposta, con l'astensione **del Presidente e del Cons. Altadonna**.

Si dà atto che alle ore 10.28 entra il **Cons. Di Maggio**.

Si dà atto che alle ore 10,28 esce dall'aula il **Cons. Saladino**.

**Il Presidente** pone in votazione il prelievo della proposta di cui al P. 34 a firma del **Cons. Tarantino**, avente per oggetto: “ Io Orto”.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Viene letta e posta in discussione.

**Il Cons. Tarantino** dichiara che in Circostrizione vi sono tanti terreno liberi e vi è un ritorno all'agricoltura. Spiega di aver pensato di unire questo ritorno all'agricoltura alla legge “Dopo di noi” dando, attraverso un bando, ai ragazzi autistici e down la possibilità di occuparsi di questi terreni.

**Il Cons. Iovino** sostiene che l'inserimento nel mondo del lavoro di questi ragazzi deve avvenire tramite lavoro dipendente e non indipendente poiché diventerebbe stressante. Loda l'iniziativa del Cons. Tarantino ma suppone che si andrebbe a fare assistenzialismo.

**Il Cons. Altadonna** dichiara che il Prof. Serafino Buono, con l'oasi di Troina, ha dimostrato cosa si può fare. Il ragazzo con sindrome di down può diventare un lavoratore come gli altri ma non diventerà mai un lavoratore autonomo. La stereotipia diventa vantaggio in un lavoro ripetitivo. Dovrà essere la società ad introdurli in un contesto più ampio e produttivo.

**Il Cons. Cavaliere** sostiene che si parla di bando a cui potranno partecipare solo i ragazzi interessati.

**Il Cons. Tarantino** sostiene che, non potendo dare un posto nel pubblico impiego a tutti, quello dell'agricoltura potrebbe essere uno sbocco.

**Il Cons. Iovino** dichiara di trovare l'iniziativa lodevole e di avere dimostrato qualche perplessità perché pensava che l'assegnazione dovesse andare ai singoli ragazzi. Ma nel caso in cui l'assegnazione andasse alle Associazioni, allora si troverebbe favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione la proposta di cui al P.34, a voto palese, per alzata di mano.

Il Consiglio approva la proposta di cui al P.34 all'unanimità.

**Il Presidente Teresi** alle ore 10.47 dichiara chiusa la seduta per permettere ai **Consiglieri** lo studio degli atti riguardanti il Parere urgente sul Nuovo Regolamento Unico Controlli Interni

**Il Segretario**  
**L'Esperto Amm.vo**  
**Dr.ssa Ciaperoni Patrizia**

**Il Presidente**  
**Teresi Fabio**

**L'estensore**  
**Coll.re Prof.le**  
**Sig.Pillitteri Giuseppe**